



POLO SCOLASTICO PARITARIO "Leonardo"
LICEO DELLE SCIENZE UMANE MCPMOP5000
ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE ECONOMICO MTCDMA500C
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI MCTFBF5005
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO TRASPORTI E LOGISTICA MCTFL85000
ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA MCRHOE500M
Ente gestore: : CSC LEONARDO SRLS
Corso Garibaldi 115/A Civitanova Marche (MC)
info@istleonardo.it
Tel e Fax 0733811120
P.IVA 01918080431

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. F

a.s. 2019-2020

**Indirizzo TECNICO ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Francamaria Stuard)

Civitanova Marche, 30 Maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
FRANCAMARIA STUARD

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA D'INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE		
ITALIANO	4	MARINI	FRANCESCA	
STORIA	2	MARINI	FRANCESCA	
INGLESE	3	GIORGETTI	GIUSEPPE	
FRANCESE	3	GIORGETTI	GIUSEPPE	
SPAGNOLO	3	MARTINELLI	CHIARA	
MATEMATICA	3	VEROLO	MICHELE	
ECONOMIA AZIENDALE	8	VEROLO	MICHELE	
DIRITTO	3	MOSCA	MARTA	
ECONOMIA POLITICA	3	MOSCA	MARTA	
SCIENZE MOTORIE	2	INNAMORATI VALENTINI	ANDREA	
ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	GUERRA	RAFFAELE	

Indice generale

Nota introduttiva.....	5
Parte prima – sezione generale.....	7
<i>Presentazione della scuola ed obiettivi generali dell'indirizzo di studio.....</i>	<i>7</i>
<i>Finalità ed obiettivi fondamentali assunti nella progettazione di classe.....</i>	<i>10</i>
<i>Selezione degli obiettivi generali.....</i>	<i>11</i>
<i>Quadro orario e composizione del Consiglio di Classe.....</i>	<i>13</i>
<i>Composizione della classe.....</i>	<i>13</i>
<i>Presentazione della classe.....</i>	<i>14</i>
<i>Criteri di valutazione.....</i>	<i>17</i>
<i>Criteri di valutazione del profitto scolastico, del comportamento di lavoro e del comportamento sociale.....</i>	<i>18</i>
<i>Tabella di corrispondenza tra voti e indicatori.....</i>	<i>19</i>
<i>Definizione dei livelli di apprendimento.....</i>	<i>22</i>
Parte seconda – percorsi disciplinari.....	24
<i>Lingua e Letteratura italiana.....</i>	<i>24</i>
<i>Storia.....</i>	<i>27</i>
<i>Economia aziendale.....</i>	<i>30</i>
<i>Inglese.....</i>	<i>33</i>
<i>Spagnolo.....</i>	<i>36</i>
<i>Matematica.....</i>	<i>39</i>
<i>Francese.....</i>	<i>42</i>
<i>Diritto.....</i>	<i>46</i>
<i>Economia politica.....</i>	<i>50</i>
<i>Scienze Motorie.....</i>	<i>53</i>

<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	56
Parte terza – simulazioni nazionali delle prove d’esame e criteri di valutazione	58
<i>Invalsi</i>	58
<i>Percorso triennale per le competenze trasversali e per l’orientamento</i>	58
<i>Simulazione nazionali prove d’esame</i>	58
<i>Argomenti oggetto dell’elaborato sulla materia di indirizzo (Economia aziendale)</i>	58
<i>Testi oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di Italiano durante il quinto anno per il colloquio d’esame</i>	59
<i>Criterio di valutazione del colloquio d’esame</i>	61
<i>Criteri di attribuzione del credito scolastico</i>	61

Nota introduttiva

Il presente documento del Consiglio di classe “esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti” (art.5, c. 2 DPR 323/98) allo scopo di facilitare il lavoro della Commissione nel definire i criteri per la conduzione del colloquio. A tal fine contiene una selezione di informazioni mirate che permettono di conoscere la classe V sez. F, indirizzo TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING e di inserirla all’interno del quadro istituzionale connesso alle peculiarità dell’istituto LEONARDO ed alla mission assunta quale guida per ogni scelta effettuata durante l’anno scolastico.

La progettazione per la classe V F, qui presentata in forma sintetica ed essenziale, è quindi articolata in una parte che esplicita le scelte educative e culturali, i principi guida sul recupero e sulla valutazione del profitto degli studenti, e in una parte che specifica la progettualità curricolare, definendo obiettivi e aree disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità. È questo il vero focus del piano che traduce, nei termini della concreta attività didattica proposta agli alunni, le scelte di principio effettuate a livello di istituto e che valuta, anche a livello di singole discipline, il raggiungimento degli obiettivi proposti.

La progettazione ha seguito quattro momenti:

1. Analisi della situazione di partenza: la provenienza scolastica differenziata, i percorsi didattico-culturali poco regolari, con periodi di scarsa scolarizzazione degli alunni, le differenti età anagrafiche hanno imposto l’indagine dei bisogni e determinato l’esigenza di omogeneizzare la preparazione per assicurare i prerequisiti disciplinari e quindi le pari opportunità di successo formativo.
2. Le scelte educative e culturali che costituiscono l’identità della scuola hanno inteso promuovere lo sviluppo integrale della persona nella sua dimensione cognitiva, affettiva, relazionale attraverso le discipline declinate sulla base del confronto tra le mappe disciplinari, i dati raccolti ed i problemi emersi dalla ricerca specifica sul campo.
3. La progettualità curricolare modulare ha consentito di tradurre in atto le scelte effettuate. I moduli, fondati sulla definizione degli obiettivi generali di saperi integrati, verificabili, documentabili, capitalizzabili, costituiscono l’architettura di sistema che permette di dominare la molteplicità delle conoscenze nel fuoco dei criteri scelti. La didattica modulare, flessibile, adeguata ai ritmi di apprendimento degli alunni, è in grado di promuovere conoscenze, competenze, abilità: significative (cioè coinvolgenti sul piano personale), sintetiche (cioè in grado di strutturare reticoli di conoscenze e non saperi parcellizzati) e stabili (perciò capaci di perdurare nel tempo). La progettazione modulare è stata un punto di riferimento per la programmazione educativa e didattica della classe scandendo i tempi dell’insegnamento in maniera flessibile, permettendo sviluppi sia diacronici che

sincronici e individuando i momenti di verifica divenuti parte integrante dell'azione d'insegnamento.

4. L'autoanalisi e l'autovalutazione hanno accompagnato l'intero percorso della classe per scoprire i punti di forza e di debolezza del sistema al fine di un miglioramento graduale, continuo, sistematico. La misurazione di risultati si è basata sui seguenti indicatori generali:
 - a) coerenza interna tra le scelte educative e le proposte culturali, organizzazione dei contenuti, dei metodi, degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione in ambito pluridisciplinare e disciplinare;
 - b) significatività della progettazione curricolare modulare da concretizzarsi nell'ambito della programmazione collegiale individuale;
 - c) chiarezza nella formulazione della documentazione e dei materiali didattici elaborati;
 - d) efficacia ed efficienza nel far raggiungere agli alunni un apprendimento significativo e duraturo.

Parte prima – sezione generale

Presentazione della scuola ed obiettivi generali dell'indirizzo di studio

L'obiettivo prioritario assunto dall'Istituto LEONARDO è il successo formativo per i suoi alunni, nella convinzione che sviluppo ed educazione abbiano natura di investimento, e non di spesa, per la costruzione della occupabilità personale e di una convivenza democratica. Infatti, aggiornare e adeguare le conoscenze e competenze alla richiesta sempre più pressante della “società globale” è condizione indispensabile per l'occupabilità, vale a dire la capacità di trovare e conservare il posto di lavoro; essa costituisce una dimensione essenziale della cittadinanza attiva, ma è anche la premessa determinante per ottenere la piena occupazione, per migliorare la propria posizione ed il proprio sistema attribuzionale, e, più in generale, sostenere la competitività di uno Stato sulla scorta dei criteri legati al concetto di capitale umano.

Questo obiettivo diventa “missione” e si traduce nell'assicurare “le pari opportunità allo studio”, garantite dalla Costituzione, a cui l'Istituto Paritario LEONARDO per adempimento istituzionale fa riferimento (comma 1-3 art.1 legge 62 del 10/03/2000; C.M. del 18/03/2003 e D.M.267 del 29/11/2007). Le pari opportunità non si esauriscono nella libertà di accesso al percorso formativo (uguaglianza formale), ma vanno interpretate anche come assicurazione a tutti coloro che lo volessero di poter efficacemente frequentare il numero di anni corrispondente all'assolvimento dell'obbligo scolastico o il corso di studi desiderato con riferimento non solo alle problematiche economiche ed organizzative, ma anche alla parità delle condizioni di partenza di ciascuno che vanno riferite alle reali opportunità raggiunte e conquistate al termine del tempo obbligatorio di scuola o a conclusione dell'attività formativa (uguaglianza sostanziale).

A tal fine l'Istituto si impegna a garantire:

- un servizio scolastico fondato sul punto di incontro tra domanda ed offerta, gestito da un'organizzazione in grado di progettare e riprogettare le proprie attività tenendole continuamente sotto monitoraggio, di definire ruoli e responsabilità autonomamente, di autovalutarsi e di analizzare i risultati presso l'utenza;
- una preparazione il più possibile completa mediante un percorso formativo basato su applicazioni di concetti teorici, uso di metodologie didattiche interattive e presenza di spazi di autonomia all'interno del curriculum per lo sviluppo del senso di responsabilità nello studio;
- una formazione di base necessaria per vivere pienamente la propria cittadinanza in modo attivo, non solo nella dimensione scolastica ma anche in quella lavorativa.

Tale scelta di principio impone di adeguare ad essa il sistema valutativo. È indubbio che la scuola deve verificare che, al termine del percorso, ciascun alunno abbia padronanza degli strumenti culturali che permettono di rapportarsi nella società in cui si vive, e

possieda quelle competenze “chiave” necessarie a costruire l’identità personale e base dell’autonomia nel continuare ad apprendere per tutta la vita.

Questo rappresenta una condizione indispensabile proprio per i ragazzi che non sono riusciti a seguire i percorsi lunghi d’istruzione e che comunque sono destinati ad affrontare un mondo del lavoro che richiede sempre più flessibilità e capacità di adattamento.

Entra qui in gioco la qualità dei risultati di apprendimento, non in termini di contenuti disciplinari e selezione, bensì di sviluppo delle potenzialità di ciascuno per porre le basi di una formazione costante lungo tutto l’arco della vita.

Tenuto conto della mission e nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta delle famiglie e delle finalità generali del sistema, il Consiglio di classe definisce, attua e valuta percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Per questo, nell’esercizio dell’autonomia didattica, i tempi dell’insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline ed attività sono regolati nel modo più adeguato al tipo di studi, ai ritmi di apprendimento ed alle necessità degli alunni.

A tal fine sono state adottate tutte le forme di flessibilità ritenute opportune:

- articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina ed attività;
- definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria della lezione ed eventuale utilizzazione degli spazi orari residui per realizzare compensazioni tra discipline ed attività nell’ambito degli spazi del curriculum lasciati all’autonomia;
- articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- l’aggregazione di discipline in aree e ambiti disciplinari;
- la promozione di accordi con altre istituzioni scolastiche per favorire la più ampia partecipazione anche di tutti quei lavoratori che intendono valorizzare la loro professione mediante un percorso formativo scolastico che accresca conoscenze e competenze (art. 7, DPR 275/99).

Nell’esercizio dell’autonomia didattica e grazie alla flessibilità adottata, l’istituzione scolastica ha assicurato iniziative di recupero e sostegno all’apprendimento ricorrendo solo raramente ad aumentare il carico orario ma adottando la tipologia del recupero in itinere, con la metodologia più consona scelta in relazione alle difficoltà emerse e alla disciplina in questione.

Considerato il particolare tipo di utenza, più che pensare ad attività aggiuntive (che riducono il tempo curricolare ma lo lasciano immutato nella sua incapacità di intercettare tutti gli alunni, oppure appesantiscono il carico orario già di per sé problematico per studenti pendolari e/o lavoratori) è risultato opportuno realizzare interventi centrati sulla individualizzazione e sulla riscoperta di come nelle discipline è possibile ricercare le chiavi

di lettura della realtà. Si sono quindi preferite metodologie attive, come il problem solving e il metodo dei casi, oltre che a riproporre per ciascuna disciplina tematiche sintetiche ma significative, con il fine di assicurare il raggiungimento di una loro accettabile conoscenza.

L'obiettivo fondamentale del successo formativo su cui l'Istituto LEONARDO imposta il piano educativo d'Istituto coincide con quello di migliorare la qualità del processo d'insegnamento-apprendimento, della sua individualizzazione e del contemporaneo potenziamento della sua dimensione sociale e cooperativa in rapporto con gli obiettivi dello specifico corso di studi ed il profilo professionale individuato per l'indirizzo AFM.

Il Consiglio di classe ha individuato pertanto come determinanti le seguenti finalità:

- Finalità professionali:
 - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
 - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
 - gestire adempimenti di natura fiscale;
 - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
 - svolgere attività di marketing
 - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
 - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.
- Finalità culturali:
 - favorire la crescita della cultura generale;
 - formazione della persona e del cittadino fondata su consapevolezza, solidarietà, responsabilità e rispetto;
 - essere capaci di auto-orientarsi per l'individuazione e valorizzazione le proprie attitudini e inclinazioni al fine di operare scelte mature e responsabili;
 - saper documentare il proprio lavoro;
 - comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici e grafici;
 - analizzare e rappresentare situazioni con metodi funzionali ai problemi da risolvere;
 - partecipare in modo competente al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, accettando e/o esercitando il coordinamento;
 - affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

Finalità ed obiettivi fondamentali assunti nella progettazione di classe

Le finalità generali sono state calate nella realtà della classe, nei confronti della quale il Consiglio di classe ha inteso:

- innalzare il livello di scolarità e limitare il tasso di insuccesso scolastico;
- offrire una formazione culturale di base che permetta di rintracciare le diverse parti che compongono la realtà complessa per poterla affrontare sulla scorta degli approcci suggeriti dall'insegnamento delle singole discipline;
- offrire una preparazione spendibile nel mondo del lavoro che permetta di presentarsi attrezzato alla sfida lanciata dal mercato, ossia una preparazione caratterizzata non solo dalla padronanza di conoscenze specifiche, ma soprattutto dall'acquisizione di un metodo che permetta di orientarsi e di operare in realtà nuove e diverse;
- riorganizzare il percorso scolastico (i curricoli) secondo modalità fondate su obiettivi formativi e competenze, partendo dall'analisi dei saperi disciplinari e dai bisogni formativi degli studenti e del tessuto sociale, economico e produttivo del territorio nazionale e locale;
- rendere più efficace l'insegnamento e quindi migliorare i livelli di apprendimento e di competenza degli studenti tramite l'utilizzo di metodologie e strategie di individualizzazione, per favorire l'appropriarsi di quelli che si possono definire "i saperi di cittadinanza e di responsabilità";
- centrare il piano pedagogico-didattico sul modello di scuola "orientata allo studente", caratterizzato dai curricoli personalizzati ed insegnamenti individualizzati, in cui il patto formativo è concretamente finalizzato alla motivazione dello studente e al suo concreto apprendimento;
- adattare l'organizzazione in funzione del miglioramento degli esiti del processo insegnamento-apprendimento e favorire la crescita culturale e formativa degli alunni (flessibilità organizzativa);
- rafforzare e sviluppare la "cultura dell'autonomia" intesa come crescente acquisizione della capacità di lavorare nella scuola degli standard (curricolo obbligatorio di competenza nazionale) e degli obiettivi formativi propri della scuola (curricolo "integrativo" locale);
- abituare a collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività;
- documentare sempre più gli obiettivi e successivamente gli esiti del processo educativo anche ai fini di una maggiore conoscenza dell'azione educativa della

scuola da parte delle componenti direttamente interessati e della più ampia realtà territoriale.

Selezione degli obiettivi generali

Le finalità selezionate sono state tradotte in obiettivi didattici, metodologici e comportamentali da raggiungersi attraverso la progettazione disciplinare e multidisciplinare ad opera dei docenti che, mediante studi e lavori dipartimentali, hanno elaborato un sistema di obiettivi che qualificano l'offerta formativa a livello di istituto. In tal modo l'insegnamento, pur attento alle particolarità di ognuno, evita il rischio di isolarsi perdendo la possibilità di confronti con gli altri soggetti coinvolti nel percorso di apprendimento; tali confronti sono, essi stessi, occasioni di apprendimento non solo disciplinare ma anche comportamentale.

Pertanto gli obiettivi possono essere così classificati:

- Obiettivi didattici trasversali
 - Conoscenze:
 - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
 - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
 - Capacità:
 - intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
 - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
 - intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
 - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
 - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.
 - Competenze:
 - analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
 - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

- Obiettivi metodologici:
 - acquisire conoscenze procedurali relative alle singole discipline: conoscere e comprendere i contenuti base di ogni disciplina; conoscere e comprendere le strutture e i campi di applicazione di ogni disciplina;
 - uso di strumenti e linguaggi: conoscere e saper usare gli strumenti ed i linguaggi di ogni disciplina;
 - comprensione: comprendere le informazioni esplicite ed implicite; riconoscere i rapporti tra le informazioni; collegare nuovi apprendimenti con altri già acquisiti; riconoscere analogie e differenze; esprimere valutazioni personali motivate;
 - produzione: produrre testi orali, scritti, verbali e non verbali, in modo chiaro, completo, corretto, coerente, utilizzando le tecniche ed i linguaggi specifici delle varie discipline;
 - metodi di lavoro: analizzare un fatto o un fenomeno complesso; formulare ipotesi e verificarne la validità; saper porre in relazione dati e confrontare fatti e fenomeni; saper utilizzare le conoscenze in contesti uguali, affini o diversi; organizzare il lavoro secondo una sequenza logica; eseguire il lavoro nei tempi e spazi assegnati; controllare il lavoro svolto.
- Obiettivi comportamentali trasversali:
 - comportamento: essere corretti verso compagni, insegnanti, personale scolastico e colleghi; rispettare gli arredi scolastici; rispettare il lavoro degli altri; portare il materiale occorrente ed eseguire i compiti.
 - partecipazione: prestare attenzione; intervenire con proposte costruttive e pertinenti; chiedere spiegazioni; individuare dalla realtà spunti per la discussione.
 - collaborazione e socialità: lavorare insieme senza escludere nessuno; stabilire rapporti di tolleranza, disponibilità, amicizia sia all'interno che all'esterno della comunità scolastica; aiutare i compagni in difficoltà.
 - conoscenza di sé: essere coscienti di sé e della realtà circostante in vista dell'assunzione di scelte autonome e consapevoli; essere coscienti delle proprie difficoltà e attitudini; individuare un metodo di studio affine al proprio stile, ma utilizzarne anche altri alternativi; conoscere la realtà scolastica, il mondo del lavoro, le relazioni sociali esterne e le loro problematiche.
 - autonomia: operare seguendo le indicazioni ed impegnando le proprie capacità; procedere nel lavoro senza essere continuamente stimolati; porsi di fronte alle situazioni in modo problematico; confrontare soluzioni alternative valutandone i punti di forza e debolezza; attuare abilità di problem solving; esercitare i propri diritti in maniera autonoma e consapevole.

Quadro orario e composizione del Consiglio di Classe

Corso di studi: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM

Totale ore settimanali classi V F 32

MATERIA D'INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE	
ITALIANO	4	MARINI	FRANCESCA
STORIA	2	MARINI	FRANCESCA
INGLESE	3	GIORGETTI	GIUSEPPE
FRANCESE	3	GIORGETTI	GIUSEPPE
SPAGNOLO	3	MARTINELLI	CHIARA
MATEMATICA	3	VEROLO	MICHELE
ECONOMIA AZIENDALE	8	VEROLO	MICHELE
DIRITTO	3	MOSCA	MARTA
ECONOMIA POLITICA	3	MOSCA	MARTA
EDUCAZIONE FISICA	2	INNAMORATI VALENTINI	ANDREA
ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	GUERRA	RAFFAELE

Coordinatore: prof. MICHELE VEROLO

Presidente: COORDINATORE DIDATTICO prof. FRANCAMARIA STUARD

Composizione della classe

La classe V sez. F risulta attualmente composta da 28 candidati interni. Ad essi si aggiungono 2 candidati esterni assegnati dall'Ufficio Scolastico di Macerata con

comunicazioni successive: I candidati esterni sosterranno gli Esami preliminari secondo quanto stabilito dall'apposita Ordinanza Ministeriale.

Presentazione della classe

La classe V sez. F risulta attualmente composta da 28 candidati interni. Ad essi si aggiungono 2 candidati esterni assegnati dall'Ufficio Scolastico di Macerata con comunicazioni successive: I candidati esterni sosterranno gli Esami preliminari secondo quanto previsto dall'apposita Ordinanza Ministeriale.

Nella sua attuale composizione, la classe V del corso AFM può essere considerata come una classe di nuova formazione in quanto la maggior parte degli alunni è entrata a farvi parte solo nel corrente anno scolastico. Alcuni hanno ripreso gli studi dopo parentesi di abbandono, altri per esigenze lavorative hanno preso la decisione di provare a conseguire il diploma. Questa situazione spiega il motivo per cui alcuni alunni hanno conseguito l'idoneità alla classe quinta a seguito di appositi Esami.

Nonostante un corposo lavoro di omogeneizzazione della preparazione svolto nella prima parte dell'anno scolastico, la situazione si presenta ancora assai eterogenea per capacità, interesse, impegno, esperienze pregresse, motivazione allo studio e provenienza.

È stata assicurata la continuità didattica per favorire e conservare un rapporto di conoscenza reciproca tra docenti ed alunni, fiducia e stabilità che sono premesse indispensabili per offrire un ambiente di apprendimento sereno e capace di cogliere l'evoluzione delle diverse situazioni.

Poiché la situazione di partenza si presentava piuttosto variegata in termini di conoscenze, competenze e abilità preliminari, si è cercato di operare ad inizio anno scolastico un recupero delle nozioni fondamentali delle varie discipline per creare un terreno il più possibile omogeneo su cui innestare le nuove conoscenze, scegliendo nel ripasso gli argomenti maggiormente connessi a quelli da trattare nell'anno scolastico in corso. Di conseguenza è stato ridotto il tempo didattico a disposizione per lo svolgimento del programma del V anno, ma tale scelta è stata ritenuta necessaria dal Consiglio di classe che ha preferito selezionare le conoscenze puntando sulla loro significatività piuttosto che sulla quantità e ciò in considerazione delle caratteristiche e delle esigenze emerse dalla classe. Inoltre gli obiettivi e i contenuti delle discipline sono stati calibrati e riprogettati costantemente sulle possibilità e le difficoltà rilevate, concentrandosi sui nuclei fondanti e lasciando alcune parti da sviluppare in sede di approfondimento proposto agli studenti più capaci. Dalla progettazione di classe si è partiti per costruire un insegnamento fortemente individualizzato per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento e rendere fruibili i contenuti delle discipline alle diverse situazioni e stili cognitivi in modo da realizzare il più possibile la pari opportunità di accesso allo studio.

La maggior parte degli alunni ha seguito il percorso scolastico con risultati sufficienti. L'impegno, seppur contenuto e limitato allo stretto necessario, si spiega con la forte

motivazione a migliorare le proprie condizioni culturali indispensabili per l'esercizio della "cittadinanza attiva" e per rispondere con rapidità e flessibilità alle esigenze del mondo del lavoro. È stato favorito e sostenuto dalla creazione attorno ad ogni alunno di un ambiente di apprendimento sereno, dalla disponibilità dei docenti, dall'immagine che si è tentato di dare di una scuola come luogo per crescere e mettersi alla prova, dove l'insuccesso non è stigmatizzato ma valorizzato come tentativo ed utilizzato per cercare soluzioni alternative in un percorso di formazione serio ed impegnativo.

Anche le capacità organizzative e di gestione del tempo erano presenti in modo diversificato. È occorso uno sforzo costante in fase di rielaborazione e riprogettazione dei docenti per promuovere nel maggior numero possibile di alunni una progressiva autonomia nell'individuazione ed utilizzazione di un metodo di studio adeguato, strumento per le attività di interiorizzazione e di acquisizione dei concetti. Il Consiglio ha comunque registrato in alcuni alunni la permanenza di lacune nelle abilità espressive, con ripercussioni negative nella rilevazione delle conoscenze effettuata a livello di singola disciplina. In questi casi l'obiettivo di acquisire capacità di discriminazione terminologica ed impiego progressivamente più affinato della terminologia specifica, è stato solo parzialmente raggiunto.

Le lezioni in presenza si sono interrotte il 4 marzo 2020 a causa della pandemia e della conseguente quarantena. Il Consiglio di classe ha prontamente recepito le indicazioni ministeriali e si è attivato per procedere con la didattica a distanza, avvalendosi della piattaforma Cisco Webex Meeting. Tuttavia, solo una parte della classe si è riuscita a connettere regolarmente e con continuità e, dunque, la programmazione iniziale è stata limitata.

Al termine dell'anno scolastico, la situazione all'interno del gruppo classe risulta ancora diversificata, nonostante si siano attenuate le notevoli differenziazioni di preparazione che si erano riscontrate nei mesi di settembre ed ottobre. Il livello generale è sufficiente e non si registrano punte di eccellenza.

In sintesi è possibile distinguere due gruppi:

- Il primo è formato da coloro che evidenziavano lacune nella preparazione di base, che ora hanno in parte colmato grazie ad un costante e serio impegno nello studio. Tale gruppo ha raggiunto un livello tra il sufficiente e il discreto di conoscenze, capacità e competenze.
- Il secondo, quello più numeroso, è formato da alunni che, pur presentando un'acquisizione dei contenuti non sempre lineare ed in alcune discipline superficiale, ha tuttavia gradualmente migliorato sia le conoscenze e competenze sia il metodo di lavoro che, seppur non pienamente produttivo, ha consentito di potenziare le capacità logiche con conseguente riduzione delle difficoltà di apprendimento, miglioramento delle capacità relazionali e di gestione del tempo. Tale gruppo ha raggiunto un livello di conoscenza accettabile e comunque limitato ai contenuti prettamente scolastici.

A tale proposito è bene chiarire che nella valutazione dei risultati raggiunti il Consiglio di classe ha tenuto conto della mission e delle finalità d'Istituto le quali impongono una valutazione come strategia formativa. Il problema della qualità dei risultati di apprendimento è stato quindi posto non in termini di selezione bensì di sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed occasione di miglioramento per impostare in futuro una strategia più efficace ed efficiente (locus of control).

In considerazione di ciò, il Consiglio di classe ha preso in analisi per diversi alunni non solo i risultati (i prodotti: quanto l'alunno sa e sa fare) ma anche le modalità attraverso cui raggiungerli. In particolare si è posta attenzione alle difficoltà di fronte ad esperienze nuove, alla progressiva scoperta/riscoperta ed uso di strategie di studio, all'utilizzo di nozioni apprese in contesti diversi da quello scolastico, alle problematiche legate al ritorno alle attività di studio dopo anni di abbandono. Il tutto per sorreggere gli alunni e non affievolire la motivazione che ha spinto molti di loro a rimettersi in gioco attraverso l'acquisizione di una nuova professionalità. Proprio la motivazione è infatti il propulsore fondamentale per colmare svantaggi sociali e culturali emersi nell'analisi della situazione di partenza.

L'attenzione ai processi ha significato per i docenti adottare atteggiamenti di costante monitoraggio diretto ed indiretto nei confronti del come e del perché anche dei più piccoli progressi dell'allievo, in modo da intervenire con tempestività per eliminare gli errori o valorizzare ogni minima conquista nel percorso scolastico ed umano. Per questo le verifiche, sia formative che sommative, sono state costanti e frequenti.

È per questo particolare modo di intendere la verifica che per alcuni alunni, pur in presenza di risultati non pienamente gratificanti se intesi come prodotto conoscitivo, si è valutata positivamente la partecipazione cognitiva (porre e porsi domande, cercare spiegazioni, partecipare alle discussioni, rintracciare nella realtà esterna l'applicazione di ciò che si studia a scuola, ecc.), metacognitiva (organizzare le risorse, essere consapevoli dei risultati raggiunti e delle difficoltà incontrate, conoscere il metodo impiegato, sperimentare metodi alternativi, ecc.) e motivazionale (consapevolezza degli obiettivi che ci si è posti, conoscenza delle proprie forze, competizione produttiva, stima di sé, ecc.). Si è cercato di valorizzare l'individuo che apprende anche al di fuori della guida e dell'aiuto dell'insegnante, dando importanza all'uso dei mezzi (conoscenze e procedure) di cui si dispone per poterli in seguito riconoscere ed utilizzare. Si sarà così in grado di apprendere per tutto l'arco della vita, anche se non si potrà più accedere a corsi di formazione e di istruzione formali ed istituzionalizzati.

Tali mezzi sono risultati, per alcuni alunni, inadeguati, non idonei alla soluzione di nuovi problemi e all'acquisizione di concetti più complessi, fuorvianti; anche in questi casi tuttavia, più che l'esercizio effettivo, si è valorizzato il graduale ma continuo progresso al fine di far aumentare nell'alunno la consapevolezza e la stima di sé.

Alla base di tale concetto valutativo dell'apprendimento è sottesa la condivisione pedagogica dei docenti: esso non va inteso come semplice accumulazione di elementi ma

come ampliamento e modifica di esperienze significative per lo sviluppo della persona nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole, possibile solo se si raggiunge un certo di livello di maturazione personale. Ciò è stato possibile grazie non solo alla determinazione dei docenti, ma anche all'interesse ed alla motivazione mostrati dalla classe alle problematiche culturali e sociali, dalle quali si è potuti partire per impostare i percorsi delle singole discipline.

Si ribadisce la funzione incisiva del docente in classi così strutturate. L'azione educativa, nel processo di costruzione della conoscenza, è stata di raccordo con gli apprendimenti precedenti, per alcuni anche lontani nel tempo, di puntualizzazioni dei significati in relazione ai campi di esperienza, di aiuto nell'organizzazione di un sapere più ampio e consapevole.

Si segnala all'attenzione della Commissione la situazione di un alunno riconosciuto dal consiglio di classe con bisogni educativi speciali (BES) e di un alunno con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Criteria di valutazione

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio docenti e Consiglio di classe in merito a criteri e modalità di verifica e valutazione.

Nel riaffermare la necessaria distinzione tra misurazione e valutazione si precisa che la raccolta dei dati sul piano cognitivo e socio-comportamentale è avvenuta mediante prove scritte formalizzate nei comuni compiti in classe, prove scritte di breve durata con la richiesta di micro parti di programma svolto (verifiche strutturate o semi-strutturate), prove scritte di media durata (risposta aperta).

Similmente sono stati raccolti dati in occasione di prove orali programmate o meno, con richieste anche di una sola domanda, secondo la metodologia della domande-flash, o attraverso un colloquio effettuato dal posto o formalizzato dalla tradizionale interrogazione.

Il Consiglio di classe ha ritenuto che "il congruo numero di prove", scritte, orali e grafiche, per poter procedere alla valutazione finale sia da riferire temporalmente all'intero anno scolastico e qualitativamente alle tipologie sopramenzionate. Gli argomenti trattati nella seconda parte dell'anno tramite la didattica a distanza sono stati valutati attraverso verifiche formative, poiché si è ritenuto che tale modalità fosse la migliore per tenere conto di tutte le esigenze e le problematiche degli alunni. Inoltre, le verifiche formative permettono di non gravare eccessivamente su ragazzi che si sono ritrovati a dover affrontare una didattica nuova e che non è sempre riuscita a raggiungere la classe in egual modo.

Il Consiglio ha inoltre deliberato che l'accertamento del livello di preparazione in tutte le discipline, che non prevedano la valutazione quadrimestrale o finale scritta, possa essere sostituito parzialmente da prove scritte libere o strutturate. Resta inteso che l'esercizio del colloquio oppure la strutturazione di una risposta da parte di un alunno con articolazioni

argomentative rappresenta un significativo momento formativo per cui, stabilita la tassonomia, si è ritenuto di procedere ad una programmazione delle prove nelle singole materie per garantire, mediante il loro espletamento, non solo l'acquisizione di elementi valutativi ma anche l'equilibrato sviluppo culturale del discente. Conseguentemente il numero delle prove scritte ed orali è stato funzionale allo sviluppo della competenza produttiva, più che rappresentare un mero adempimento formale.

Nel caso in cui il numero di prove risultasse insufficiente, la valutazione si baserà sugli elementi a disposizione, ivi comprese eventuali prove aggiuntive assegnate individualmente, compiti da svolgere a casa, purché classificati, rilevazioni sistematiche documentate e le verifiche formative effettuate tramite la didattica a distanza.

Gli studenti che nella valutazione intermedia (primo quadrimestre) avevano conseguito un giudizio insufficiente in alcune discipline, hanno usufruito, nel mese di febbraio, della pausa didattica ai fini del recupero delle insufficienze. Il loro giudizio di ammissione all'Esame di Stato terrà conto del superamento delle lacune, che, almeno in parte, dovrà essere avvenuto.

Criteria di valutazione del profitto scolastico, del comportamento di lavoro e del comportamento sociale

Alla fase "empirica" di raccolta di elementi di valutazione, segnata nel corrente anno dal 16/09/2019 al 31/01/2020 e dal 01/02/2020 al termine delle lezioni, seguirà quella della loro sistemazione e rielaborazione in cui si terrà conto di quanto definito dal Collegio Docenti.

I risultati possono essere raggiunti:

- pienamente (8 – 10);
- adeguatamente (7 – 8);
- sostanzialmente (6 – 7);
- solo in parte (5 – 6);
- in modo non adeguato (4 – 5);
- in modo assolutamente insufficiente (0 – 3).

Si intendono raggiunti gli obiettivi didattici minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito quelle parti degli argomenti trattati che il docente ha definito in partenza come essenziali e applica le relative conoscenze, nei contesti previsti e noti, con un sufficiente grado di autonomia raggiungendo per le prove e i test standard il punteggio minimo di superamento.

Nella valutazione si terrà conto:

- della situazione di partenza;
- della puntualità di esecuzione e consegna degli elaborati;
- del conseguimento degli obiettivi cognitivi quali:
 - conoscenza raggiunta e dimostrata attraverso le verifiche orali e scritte;
 - competenze tecniche ed espressive (riguarda sia le verifiche orali che scritte);
 - capacità di analisi e sintesi.
- delle capacità ideative, della creatività, innovatività, capacità propositiva;
- della perseveranza, dell'autocontrollo, del grado di integrazione;
- della partecipazione attiva alla didattica a distanza.

Nella valutazione finale si terrà conto anche dei comportamenti relazionali quali :

- impegno (superficiale e discontinuo, adeguato e costante, autonomo e costruttivo);
- partecipazione alle attività scolastiche (marginale, propositiva, costruttiva, trainante);
- frequenza (scarsa, discontinua, regolare, assidua);
- comportamento generale (inaccettabile, poco responsabile, corretto, responsabile);
- rispetto delle persone, dell'ambiente e delle cose;

Il Consiglio di classe ha stabilito inoltre che:

- l'elaborazione finale dei voti terrà conto dell'andamento durante l'anno scolastico, per cui i voti crescenti potranno aver peso nella valutazione positiva dell'allievo, il contrario potrà avvenire per i voti decrescenti.
- si precisa che i gradual progressi rilevati anche attraverso prove semplificate, pur non comportando in modo assoluto il raggiungimento della sufficienza, possono, in sede di scrutinio finale, essere valutati positivamente (valutazione longitudinale). Al contrario l'abbandono dello studio, anche di una sola disciplina, costituisce presupposto per la non ammissione.

Pertanto, qualora un alunno venga presentato allo scrutinio finale con proposta di non classificazione o voto insufficiente in una o più discipline, il Consiglio di Classe esaminerà attentamente le motivazioni poste alla base di dette proposte e dopo aver considerato tutti gli elementi a disposizione, delibererà se procedere o meno alla valutazione dell'alunno in questione in tutte le discipline, sulla base degli elementi di valutazione a disposizione del Consiglio di Classe, e se ammetterlo a sostenere l'Esame di Stato.

Tabella di corrispondenza tra voti e indicatori

	GRAVEMENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCR	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Obiettivi							
Impegno	alunni che dimostrano abulia e disinteresse	alunni che dimostrano scarso impegno	Impegno discontinuo e superficiale				
Interesse							
Partecipazione							
Capacità di Apprendimento	alunni con carenze nel campo della conoscenza, comprensione, applicazioni	alunni con difficoltà di apprendimento a livello logico concettuale e linguistico					
Conoscenza	Non acquisito concetti essenziali	ha acquisito concetti in modo frammentario	ha acquisito informazioni essenziali	ha acquisito una conoscenza appropriata	ha acquisito una conoscenza accurata	ha acquisito una conoscenza esauriente e approfondita	
Comunicazione	commette errori linguistici ripetuti e diffusi	usa un lessico sempre appropriato	in espone con la lingua non sempre appropriato	in espone con lessico semplice, corretto	in espone con lessico corretto	in usa correttamente la lingua con struttura appropriata e organica	usa un lessico specifico ed articolato il discorso in modo organico e autonomo

Comprensione	<p>dimostra difficoltà di orientamento e mancanza di nessi logici</p> <p>si orienta solo se nelle linee generali</p> <p>si orienta nei diversi aspetti delle tematiche trattate</p> <p>si orienta e comprende con facilità e sa rielaborare</p>
Applicazione	<p>non sa applicare le conoscenze e sempre corretto</p> <p>sa applicare le informazioni in modo non sempre corretto</p> <p>sa applicare le conoscenze a problemi semplici</p> <p>sa applicare le conoscenze a problemi di routine</p> <p>sa affrontare le competenze e nuovi problemi complessi</p>
Analisi e Collegamento	<p>non sa individuare i concetti chiave</p> <p>sa individuare i concetti chiave ma non collegarli</p> <p>sa individuare gli elementi essenziali</p> <p>sa individuare e collegare i nuclei importanti</p> <p>sa individuare e collegare i nuclei importanti anche a diverse livelli interdisciplinari</p> <p>sa stabilire efficaci collegamenti sia a livello disciplinare che tra discipline a diverse livelli interdisciplinari</p>
Analisi e Sintesi	<p>non sa chiarire gli aspetti significativi</p> <p>sa chiarire gli aspetti significativi spiegazioni sugli aspetti significativi</p> <p>sa riconoscere gli aspetti significativi in modo articolato e compiuto</p> <p>sa chiarire ed approfondire i diversi aspetti significativi</p>
Giudizio o Valutazione	<p>esprime scelte e giudizi adeguatam ente motivati</p> <p>Esprime giudizi non pertinenti scelte motivate</p> <p>esprime giudizi adeguati e motivati</p> <p>esprime scelte e giudizi adeguati e motivati</p> <p>sa produrre ed esaurientem ente e operare</p>

Creatività	Ha capacità progettuali	scelte ha originalità e progetta autonomamente
------------	-------------------------	---

Definizione dei livelli di apprendimento

VOTO	
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.

4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.
2	Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
1	Lo studente non fornisce alcuna risposta.

Parte seconda – percorsi disciplinari

Relazioni e programmi dei docenti.

Polo Scolastico Paritario Leonardo

Civitanova Marche

2019-2020

Classe V sez. F

Lingua e Letteratura italiana

Docente: Prof.ssa Marini Francesca

Situazione della classe

La classe VF è formata da alunni con diversi percorsi didattici alle spalle. Il livello di partenza e le competenze nella materia ha rivelato un quadro che si è poi confermato generalmente nel corso dell'anno: alcuni alunni nonostante le difficoltà iniziali, sono comunque riusciti ad ottenere un medio livello di apprendimento e conoscenza, mentre altri hanno riscontrato difficoltà più consistenti. Nelle diverse lezioni, comprese quelle a distanza, per venire incontro alle varie esigenze del gruppo classe, poco coeso e molto eterogeneo, si è tentato di presentare i vari argomenti in modo piuttosto semplice, specialmente tramite sintesi, schemi, mappe concettuali e ripassi orali in classe. In ogni caso, alla fine dell'anno la classe è riuscita a raggiungere un profitto accettabile nonostante qualche difficoltà ; i maggiori impedimenti sono stati riscontrati a livello espositivo, non manco di notare che alcuni allievi, per scarso impegno o per ridotte capacità, hanno raggiunto una preparazione frammentaria ma al livello della sufficienza.

Metodologia, strumenti e valutazione

Il metodo utilizzato nel primo quadrimestre è stato sia quello della lezione tradizionale e frontale, mi sono avvalsa della LIM per la visualizzazione di PowerPoint e video, che hanno mosso l'attenzione e la partecipazione dei ragazzi, al fine di giungere ad un discreto approfondimento e a d un adeguato sviluppo del senso critico. Con l'avvento della didattica a distanza, con le diverse limitazioni e problematiche il ritmo si è all'incirca mantenuto lo stesso, avvalendomi della piattaforma adottata per la didattica. L'ultimo giorno in classe è stato il 4 marzo. Da allora si è proceduto con la didattica a distanza e le diverse limitazioni e difficoltà che essa comporta.

Gli Strumenti: ho prodotto dispense, distribuite in formato cartaceo o online. La valutazione è avvenuta sia oralmente, con interrogazioni costituite da domande organizzate in modo tale da favorire l'esposizione e il colloquio orale; mi sono servita fin quando la situazione lo ha permesso anche di diverse verifiche strutturate e semi strutturate di letteratura.

Per la valutazione scritta ho proposto sempre elaborati seguendo le tipologie previste dal ministero per la prima prova dell'esame di Stato.

La valutazione: ho seguito fino a quando è stato possibile per il rilevamento e la valutazione le indicazioni fornite in sede collegiale, con particolare riferimento alle griglie di valutazione con indicatori ministeriali. La valutazione sia orale sia scritta è avvenuta con le modalità sopra indicate. Nella valutazione finale sono invece stati presi in considerazione tanto il livello di partenza di ogni alunno, tanto il progresso, quanto la partecipazione in classe e l'impegno durante la didattica a distanza.

Programma svolto (corrispondente circa al 95% della programmazione)

- Ripasso iniziale. Le prime lezioni dell'anno sono state dedicate al ripasso e alla conoscenza generale della classe, anche per quanto riguarda la produzione scritta.
- Modulo 01 – Il Positivismo (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Naturalismo e Verismo a confronto
 - Giovanni Verga. Vita, opere e poetica. Lettura di: *La roba*, *Rosso Malpelo*, *La roba*, *I Malavoglia: brevi estratti dal cap.1, parte iniziale e cap. 3*.
- Modulo 02 – Il Decadentismo (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Genesi della società decadente.
 - La poetica del decadentismo e le sue caratteristiche.
 - Gabriele d'Annunzio. Vita, opere e poetica. Passi tratti da *Il piacere*: brevi estratti da *cap. 1 e cap. 2, libro 1*, *Ritratto dell'esteta* e da *Alcyone: La pioggia nel pineto*.
 - Giovanni Pascoli. Vita, opere e poetica. Principali opere. Passi da: Il "fanciullino", *Myricae: Lavandare, X Agosto, Temporale, Novembre*. Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*.
- Modulo 03 – Il romanzo del Novecento (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Italo Svevo. Vita, opere e poetica. Principali opere. Da: *La coscienza di Zeno: Prefazione; l'ultima sigaretta, Lo schiaffo e morte del padre*.
 - La crisi del personaggio: Luigi Pirandello. Vita, opere e poetica. Principali opere. Letture: *L'umorismo: La vecchietta imbellettata*. Passi scelti da *Il fu Mattia*

Pascal: Prefazione; cap. 1 parte iniziale; cap. 18 parte Finale. Brani teatrali: Sei personaggi in cerca d'autore (brevi stralci) e Il treno ha fischiato.

- Modulo 04 – La poesia del Novecento (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Lo sperimentalismo nella lirica Novecentesca: cenni su Crepuscolarismo e Futurismo.
 - Ermetismo: Giuseppe Ungaretti. Vita, opere e poetica. Opere principali. Da: *L'allegria: Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Il porto sepolto, Mattina, Non gridate più.*
 - Salvatore Quasimodo. Vita, opere e poetica. Principali opere. Da *Acqua e terra: Ed è subito sera; Alle fronde dei salici.*
 - Eugenio Montale. Vita, opere e poetica. Opere principali. La parola ed il significato della poesia. Passi da: *Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto; Non chiederci la parola.* Da *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.*

L'ultima parte dell'a.s. è stata dedicata ad un ripasso generale.

Civitanova Marche, 30 maggio 2020

Prof.ssa Marini Francesca

.....

.....

.....

Polo Scolastico Paritario Leonardo

Civitanova Marche

2019-2020

Classe V sez. F

Storia

Docente: Prof.ssa Marini Francesca

Situazione della classe

La classe V F è formata da alunni con diversi percorsi didattici alle spalle. Il livello di partenza e le competenze nella materia hanno rivelato un quadro che si è poi confermato generalmente nel corso dell'anno: alcuni alunni nonostante le difficoltà iniziali, sono comunque riusciti ad ottenere un medio livello di apprendimento e conoscenza, mentre altri hanno riscontrato difficoltà più consistenti. Nelle diverse lezioni, comprese quelle a distanza, per venire incontro alle varie esigenze del gruppo classe, poco coeso e molto eterogeneo, si è tentato di presentare i vari argomenti in modo piuttosto semplice, specialmente tramite sintesi, schemi, mappe concettuali e ripassi orali in classe. In ogni caso, alla fine dell'anno la classe è riuscita a raggiungere un profitto accettabile nonostante qualche difficoltà dovuta appunto alla didattica a distanza; i maggiori impedimenti sono stati riscontrati a livello espositivo, non manco di notare che alcuni allievi, per scarso impegno o per ridotte capacità, hanno raggiunto una preparazione frammentaria ma al livello della sufficienza.

Metodologia, strumenti e valutazione

Il metodo utilizzato nel primo quadrimestre è stato sia quello della lezione tradizionale e frontale, mi sono avvalsa della LIM per la visualizzazione di PowerPoint e video, che hanno mosso l'attenzione e la partecipazione dei ragazzi, al fine di giungere ad un discreto approfondimento e ad un adeguato sviluppo del senso critico.

Gli Strumenti: ho prodotto dispense, distribuite in formato cartaceo o online. La valutazione è avvenuta sia oralmente, con interrogazioni costituite da domande organizzate in modo tale da favorire l'esposizione e il colloquio orale; mi sono servita fin quando la situazione lo ha permesso anche di diverse verifiche strutturate e semi strutturate.

La valutazione: ho seguito per il rilevamento e la valutazione le indicazioni fornite in sede collegiale, con particolare riferimento alle griglie di valutazione con indicatori ministeriali. La valutazione sia orale sia scritta è avvenuta con le modalità sopra indicate. Nella valutazione finale sono invece stati presi in considerazione tanto il livello di partenza di

ogni alunno, tanto il progresso, quanto la partecipazione in classe e a distanza e l'impegno.

Programma svolto (95% della programmazione)

- Modulo 1 – La fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento (livello di approfondimento: sufficiente). La Destra storica e sinistra storica: i problemi dell'Italia Unita, Depretis e Crispi. L'età giolittiana.
- Modulo 2 – La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa (livello di approfondimento: sufficiente). La Prima Guerra Mondiale: Cause, dinamiche, pace e conseguenze. La Rivoluzione russa: Lenin e la nascita dell'URSS. La crisi del 1929 dagli USA all'Europa: una nuova crisi generale, le cause e gli effetti. Il New Deal di Roosevelt.
- Modulo 3 – L'età dei totalitarismi. Le caratteristiche generali dei regimi totalitari europei (livello di approfondimento: sufficiente). Il caso italiano: L'ascesa di Mussolini, la Marcia su Roma, la costruzione del regime, il dirigismo economico, il consenso e la fascistizzazione della società, la politica estera e conquiste coloniali. La repubblica di Weimar: debolezza e tensioni politico-sociali nella Germania del dopoguerra, il tentativo di colpo di stato di Hitler. La politica di Stalin negli anni '30. Il Nazionalsocialismo in Germania: l'ascesa di Hitler, il governo nazista del 1933 e la nascita del terzo Reich. Il progetto politico-ideologico del Führer, la persecuzione degli ebrei, le pratiche eugenetiche ed il mito della razza, il meccanismo della propaganda e l'apparato repressivo.
- Modulo 4 – La seconda guerra mondiale (livello di approfondimento: sufficiente). Le origini e il dominio nazifascista sull'Europa, la caduta della Francia, l'Italia in guerra, la battaglia d'Inghilterra e l'attacco all'URSS; la guerra totale e l'intervento degli Stati Uniti, la svolta del conflitto nel 1943, la caduta del fascismo in Italia e l'armistizio, la guerra civile, l'inizio della resistenza e la liberazione. La sconfitta della Germania e la resa del Giappone. La Conferenza di pace.
- Modulo 5 – Il mondo diviso (livello di approfondimento: sufficiente). Il secondo dopoguerra. Cenni sulla guerra fredda. La nascita della Repubblica italiana, le forze in campo e la Costituzione.

L'ultima parte dell'a.s. è stata dedicata ad un ripasso generale.

Civitanova Marche, 30 maggio 2020

Prof.ssa Marini Francesca

.....

.....

.....

Polo Scolastico Paritario Leonardo

Civitanova Marche

2019-2020

Classe V sez. F

Economia aziendale

Docente: Prof. Verolo Michele

Situazione della classe

La classe V F è formata da alunni con differenti percorsi didattici alle spalle, la cui frequenza, in molti casi, è stata irregolare.

Nel corso dell'anno scolastico, alcuni alunni si sono distinti per capacità, interesse ed impegno. Nelle diverse lezioni, per venire incontro alle difficoltà degli studenti, si è tentato di presentare i vari argomenti (soprattutto quelli in cui è presente la parte pratica) in modo semplice e diretto, tramite l'utilizzo di esempi pratici, distribuendo materiali e consigliando testi e manuali di supporto anche per l'esercizio personale.

Nel complesso, la classe, alla fine dell'anno, presenta una situazione differenziata.

Un primo (piccolo) gruppo ha mostrato impegno e interesse per la disciplina ed ha frequentato abbastanza regolarmente, conseguendo buoni risultati.

Un secondo gruppo è riuscito a raggiungere un profitto accettabile, pur con difficoltà a livello espositivo.

Un terzo gruppo, infine, è formato da elementi che, o per scarso impegno o per modeste capacità, ha raggiunto una preparazione frammentaria. Questi ultimi, in particolare, sono quelli che hanno incontrato maggiori difficoltà con la didattica a distanza.

Metodologia, strumenti e valutazione

Il metodo usato è stato quello tradizionale basato sulla lezione frontale e collaborativa, aperta ad interventi di discussione e approfondimento al fine di esercitarsi nella materia e confrontarsi sulle tematiche del programma.

Gli strumenti adoperati sono stati alcune dispense specifiche, da me appositamente approntate per la classe e distribuite in formato online.

La valutazione è avvenuta con la somministrazione di prove aperte e di verifiche orali e formative. A cavallo tra il primo ed il secondo quadrimestre, sono stati proposti esercizi già usciti in sede di esame, con l'intento di far comprendere da subito il livello di difficoltà ed

impegno richiesto agli studenti per il pieno superamento della prova finale. Tuttavia, le modalità con le quali è stata affrontata la seconda parte dell'anno sono state riviste in seguito alla riformulazione dell'Esame di Stato. Nella valutazione finale sono stati presi in considerazione ovviamente anche la partecipazione in classe e l'impegno.

Valutazione

Rilevamento e valutazione hanno seguito le indicazioni date in sede collegiale, con particolare riferimento alle griglie di misurazione e di corrispondenza tra livelli definiti dai descrittori e voto in decimi.

Programma svolto

- Modulo 1 – Redazione ed analisi dei bilanci dell'impresa (livello di approfondimento: buono).
 - Il bilancio d'esercizio.
 - La rielaborazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario.
 - La rielaborazione del Conto economico secondo il criterio del valore aggiunto.
 - La rielaborazione del Conto economico a ricavi e costi del venduto.
 - L'analisi della redditività.
 - L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria.
 - L'analisi dei flussi finanziari: cenni (tramite didattica a distanza).
 - Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto: cenni (tramite didattica a distanza).
- Modulo 2 – Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa (livello di approfondimento: sufficiente. Argomento trattato tramite didattica a distanza).
 - La contabilità gestionale: cenni.
- Modulo 3 – La pianificazione e la programmazione dell'impresa (livello di approfondimento: sufficiente. Argomento trattato tramite didattica a distanza).
 - Le strategie aziendali.
 - La pianificazione ed il controllo di gestione.
 - Il budget.
 - Il controllo budgetario: cenni.
 - Il reporting: cenni.

- Modulo 4 – Preparazione alle prove d’esame (livello di approfondimento: buono).
 - Redazione dei prospetti di bilancio con dati a scelta.

L’ultima parte dell’anno scolastico è stata dedicata ad un ripasso generale.

Civitanova Marche, 30 maggio 2020

Prof. Verolo Michele

.....

.....

.....

Polo Scolastico Paritario Leonardo

Civitanova Marche

2019-2020

Classe V sez. F

Inglese

Docente: Prof. Giorgetti Giuseppe

Situazione della classe

La classe V F è composta da ragazzi che nel loro curriculum scolastico hanno affrontato percorsi didattici diversi. Il livello iniziale e le competenze nella materia Inglese hanno mostrato una situazione di classe che si è poi confermata durante il resto dell'anno: non tutti gli studenti si distinguono per iniziativa, interesse ed impegno. Durante le diverse lezioni, nella prima parte dell'a.s., per venire incontro alle difficoltà dei ragazzi emerse soprattutto nell'esposizione orale, ho presentato i vari argomenti in maniera semplice e diretta tramite schematizzazioni ed esercitazioni orali in classe.

Nell'analisi della situazione di classe, deve essere ovviamente tenuto in considerazione il ruolo che ha avuto lo scoppio dell'Epidemia da Covid-19. Tale evento ha portato alla interruzione delle attività didattiche in presenza ed alla attivazione di altre strategie di insegnamento, come meglio specificato nella voce "Metodologia e strumenti". In ragione di ciò anche la programmazione svolta ha subito delle riduzioni in merito agli obiettivi iniziali.

Metodologia e strumenti

Il metodo usato è stato quello tradizionale, cioè incentrato sulla lezione di tipo frontale e collaborativa, nella quale i ragazzi erano liberi di intervenire, discutere e approfondire gli argomenti allo scopo di esercitarsi nella materia e confrontarsi apertamente sul programma.

Gli strumenti adoperati sono stati: dispense specifiche da me appositamente approntate per la classe e distribuite in formato online.

L'adozione di tali metodologie e strumenti è proseguita sino allo scoppio dell'epidemia da Covid-19, che ha portato alla interruzione delle attività didattiche il giorno 4 Marzo 2020. In considerazione della situazione di emergenza che si è venuta a creare, l'Istituto ha attivato lezioni online tramite l'impiego della didattica a distanza (DAD). Tale procedura è continuata fino al termine delle lezioni con tutte le limitazioni e le difficoltà connesse ad una pratica adottata in condizioni di emergenza inaspettate ed eccezionali.

Valutazione

Rilevamento e valutazione fino all'interruzione dell'attività didattica, hanno seguito le indicazioni date in sede collegiale, con riferimento alle griglie di misurazione e di corrispondenza tra livelli definiti dai descrittori e voto in decimi.

La valutazione, sia orale che scritta, fino al 4 Marzo 2020, è stata effettuata con la somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate. In particolare, per quanto riguarda la valutazione orale si è proceduto sia attraverso prove specifiche, sia in maniera costante e continuativa anche tramite una sola domanda dal posto o con un breve colloquio. Dopodiché, nella seconda parte dell'anno, per le motivazione sopra elencate, si è fatto affidamento alla valutazione orale.

Programma svolto (80% della programmazione)

- Modulo 01 – Ripasso anni precedenti (livello di approfondimento: discreto).
 - Grammar Revision.
- Modulo 02 – Business in the 21st century (livello di approfondimento: discreto).
 - Globalisation.
 - Key factors.
 - Multinationals.
 - Offshoring.
 - Fair Trade.
 - Microcredit.
 - The Grameen Bank.
- Modulo 03 – Banking, money and payment (livello di approfondimento: discreto).
 - Banking services.
 - Online Banking.
 - Types of Payment (B2B, B2C, C2C).
 - Methods of Payment – Payment in advance (CWO, COD) and Open Account.
 - The Financial World.
 - The Stock Exchange.
 - The main share indices.
 - The Wall Street Crash.

- The New Deal.
- E – Commerce.
- Modulo 04 – Distribution (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Transport (cenni).
 - Business Insurance (cenni).
- Modulo 05 – Economic Systems (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Smith and Keynes.
 - The Types of economy: Free Market Economy – Command Economy – Mixed Economy.
 - The European Union: The European Parliament – The European Commission – The Council of the Union.
 - The British Economy.
 - The US Economy.
 - UK political system.
 - US political system.

Civitanova Marche, 30 maggio 2020

Prof. Giorgetti Giuseppe

.....

.....

.....

Polo Scolastico Paritario Leonardo

Civitanova Marche

2018/2019

Classe V sez. F

Spagnolo

Docente: Prof.ssa Martinelli Chiara

Situazione della classe

La classe V F è composta da ragazzi che nel loro curriculum scolastico hanno affrontato percorsi didattici diversi. Il livello iniziale e le competenze nella materia Spagnolo hanno mostrato una situazione di classe che si è poi confermata durante il resto dell'anno: non tutti gli studenti si distinguono per iniziativa, interesse ed impegno. Durante le diverse lezioni, nella prima parte dell'A.S., per venire incontro alle difficoltà dei ragazzi emerse soprattutto nell'esposizione orale, ho presentato i vari argomenti in maniera semplice e diretta tramite schematizzazioni ed esercitazioni orali in classe.

Nel complesso, alla fine dell'anno la classe è riuscita a raggiungere un profitto accettabile pur con qualche difficoltà a livello espositivo anche se alcuni allievi, per scarso impegno o per modeste capacità, hanno raggiunto una preparazione frammentaria ma nel complesso sufficiente.

Nell'analisi della situazione di classe, deve essere ovviamente tenuto in considerazione il ruolo che ha avuto lo scoppio dell'Epidemia da Covid-19. Tale evento ha portato alla interruzione delle attività didattiche in presenza ed alla attivazione di altre strategie di insegnamento, come meglio specificato nella voce "Metodologia e strumenti". In ragione di ciò anche la programmazione svolta ha subito delle riduzioni in merito agli obiettivi iniziali.

Metodologia e strumenti

Il metodo usato è stato quello tradizionale, cioè incentrato sulla lezione di tipo frontale e collaborativa, nella quale i ragazzi erano liberi di intervenire, discutere e approfondire gli argomenti allo scopo di esercitarsi nella materia e confrontarsi apertamente sul programma.

Gli strumenti adoperati sono stati: dispense specifiche da me appositamente approntate per la classe e distribuite in formato online.

L'adozione di tali metodologie e strumenti è proseguita sino allo scoppio dell'epidemia da Covid-19, che ha portato alla interruzione delle attività didattiche il giorno 4 Marzo 2020. In

considerazione della situazione di emergenza che si è venuta a creare, l'Istituto ha attivato lezioni online tramite l'impiego della didattica a distanza (DAD). Tale procedura è continuata fino al termine delle lezioni con tutte le limitazioni e le difficoltà connesse ad una pratica adottata in condizioni di emergenza inaspettate ed eccezionali.

Valutazione

Rilevamento e valutazione fino all'interruzione dell'attività didattica, hanno seguito le indicazioni date in sede collegiale, con riferimento alle griglie di misurazione e di corrispondenza tra livelli definiti dai descrittori e voto in decimi.

La valutazione, sia orale che scritta, fino al 4 Marzo 2020, e' stata effettuata con la somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate. In particolare, per quanto riguarda la valutazione orale si è proceduto sia attraverso prove specifiche, sia in maniera costante e continuativa anche tramite una sola domanda dal posto o con un breve colloquio. Dopodiché, nella seconda parte dell'anno, per le motivazione sopra elencate, si è fatto affidamento alla valutazione orale.

Programma svolto (70% della programmazione)

- MODULO 1.
 - LOS BANCOS Y LOS SERVICIOS BANCARIOS. Qué es un banco. Cómo empezaron los bancos. El banco de España. La banca virtual. La banca ética. Los productos bancarios más conocidos.
 - Livello di approfondimento: Discreto.
- MODULO 2.
 - BOLSAS Y MERCADOS DE VALORES. La historia de la Bolsa. Características y funciones de la Bolsa. Las Bolsas de Valores más importantes del mundo. Los productos de la Bolsa de Valores.
 - Livello di approfondimento: Discreto.
- MODULO 3.
 - LA COMERCIALIZACIÓN. Ventas y exportaciones. Los transportes. Los Incoterms. Los seguros. La factura/ La factura electrónica. Vender un producto. La negociación. El negociador español.
 - Livello di approfondimento: Sufficiente.
- MODULO 4.
 - LA UNIÓN EUROPEA. Características. Instituciones y organismos de la UE. El sistema bancario de la UE.

- Livello di approfondimento: Sufficiente.

Civitanova Marche, 30 maggio 2020

Prof.ssa Martinelli Chiara

.....

.....

.....

Polo Scolastico Paritario Leonardo

Civitanova Marche

2019-2020

Classe V sez. F

Matematica

Prof. Verolo Michele

Situazione della classe

La classe V F è formata da alunni con differenti percorsi didattici alle spalle, la cui frequenza, in molti casi, è stata irregolare.

Nel corso dell'anno scolastico, alcuni alunni si sono distinti per capacità, interesse ed impegno. Nelle diverse lezioni, per venire incontro alle difficoltà degli studenti, si è tentato di presentare i vari argomenti (soprattutto quelli in cui è presente la parte pratica) in modo semplice e diretto, tramite l'utilizzo di esempi pratici, distribuendo materiali e consigliando testi e manuali di supporto anche per l'esercizio personale.

Nel complesso, la classe, alla fine dell'anno, presenta una situazione differenziata.

Un primo (piccolo) gruppo ha mostrato impegno e interesse per la disciplina ed ha frequentato abbastanza regolarmente, conseguendo buoni risultati.

Un secondo gruppo è riuscito a raggiungere un profitto accettabile, pur con difficoltà a livello espositivo.

Un terzo gruppo, infine, è formato da elementi che, o per scarso impegno o per modeste capacità, ha raggiunto una preparazione frammentaria. Questi ultimi, in particolare, sono quelli che hanno incontrato maggiori difficoltà con la didattica a distanza.

Metodologia, strumenti e valutazione

Il metodo usato è stato quello tradizionale basato sulla lezione frontale e collaborativa, aperta ad interventi di discussione e approfondimento al fine di esercitarsi nella materia e confrontarsi sulle tematiche del programma.

Gli strumenti adoperati sono stati alcune dispense specifiche, da me appositamente approntate per la classe e distribuite in formato online.

La valutazione è avvenuta con la somministrazione di prove aperte e di verifiche orali e formative. Nella valutazione finale sono stati presi in considerazione ovviamente anche la partecipazione in classe e l'impegno.

Valutazione

Rilevamento e valutazione hanno seguito le indicazioni date in sede collegiale, con particolare riferimento alle griglie di misurazione e di corrispondenza tra livelli definiti dai descrittori e voto in decimi.

Programma svolto

- Modulo 0 – ripasso (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Risoluzione di equazioni di primo e di secondo grado.
 - Risoluzione di disequazioni di primo e di secondo grado.
- Modulo 1 – funzioni (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Concetto di funzione.
 - Dominio di una funzione fratta.
 - Simmetrie di una funzione fratta.
 - Intersezione con gli assi cartesiani di una funzione fratta.
 - Studio del segno di una funzione di una funzione fratta.
- Modulo 2 – limiti (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Concetto di limite: cenni.
 - Definizione generale di limite: cenni.
 - Calcolo dei limiti: cenni.
 - Forma indeterminata (infinito su infinito: cenni).
 - Asintoti orizzontali, verticali e obliqui (argomento trattato tramite didattica a distanza).

L'ultima parte dell'anno scolastico è stata dedicata ad un ripasso generale.

Civitanova Marche, 30 maggio 2020

Prof.

.....

.....

.....

Istituto Leonardo
Civitanova Marche
Anno scolastico 2018-2019
Classe V sez. F

Francese

Docente: Prof. Giorgetti Giuseppe

Situazione della classe

La classe V F è composta da ragazzi che nel loro curriculum scolastico hanno affrontato percorsi didattici diversi. Il livello iniziale e le competenze nella materia Francese hanno mostrato una situazione di classe che si è poi confermata durante il resto dell'anno: non tutti gli studenti si distinguono per iniziativa, interesse ed impegno. Durante le diverse lezioni, nella prima parte dell'a.s., per venire incontro alle difficoltà dei ragazzi emerse soprattutto nell'esposizione orale, ho presentato i vari argomenti in maniera semplice e diretta tramite schematizzazioni ed esercitazioni orali in classe.

Nell'analisi della situazione di classe, deve essere ovviamente tenuto in considerazione il ruolo che ha avuto lo scoppio dell'Epidemia da Covid-19. Tale evento ha portato alla interruzione delle attività didattiche in presenza ed alla attivazione di altre strategie di insegnamento, come meglio specificato nella voce "Metodologia e strumenti". In ragione di ciò anche la programmazione svolta ha subito delle riduzioni in merito agli obiettivi iniziali.

Metodologia e strumenti

Il metodo usato è stato quello tradizionale, cioè incentrato sulla lezione di tipo frontale e collaborativa, nella quale i ragazzi erano liberi di intervenire, discutere e approfondire gli argomenti allo scopo di esercitarsi nella materia e confrontarsi apertamente sul programma.

Gli strumenti adoperati sono stati: dispense specifiche da me appositamente approntate per la classe e distribuite in formato online.

L'adozione di tali metodologie e strumenti è proseguita sino allo scoppio dell'epidemia da Covid-19, che ha portato alla interruzione delle attività didattiche il giorno 4 Marzo 2020. In considerazione della situazione di emergenza che si è venuta a creare, l'Istituto ha attivato lezioni online tramite l'impiego della didattica a distanza (DAD). Tale procedura è continuata fino al termine delle lezioni con tutte le limitazioni e le difficoltà connesse ad una pratica adottata in condizioni di emergenza inaspettate ed eccezionali.

Valutazione

Rilevamento e valutazione fino all'interruzione dell'attività didattica, hanno seguito le indicazioni date in sede collegiale, con riferimento alle griglie di misurazione e di corrispondenza tra livelli definiti dai descrittori e voto in decimi.

La valutazione, sia orale che scritta, fino al 4 Marzo 2020, è stata effettuata con la somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate. In particolare, per quanto riguarda la valutazione orale si è proceduto sia attraverso prove specifiche, sia in maniera costante e continuativa anche tramite una sola domanda dal posto o con un breve colloquio. Dopodiché, nella seconda parte dell'anno, per le motivazioni sopra elencate, si è fatto affidamento alla valutazione orale.

Programma svolto (70% della programmazione)

- Modulo 01 – Ripasso anni precedenti (livello di approfondimento: discreto).
 - Grammatica di base.
 - Esercizi di pronuncia, lettura e traduzione a vista.
- Modulo 02 – Civilisation (livello di approfondimento: sufficiente).
 - La Population.
 - La Population française.
 - La Population active.
 - La France physique.
 - Localisation géographique.
 - Le paysage français.
 - Les transports.
 - Les côtes.
 - Les cours d'eau.
 - Le climat.
- Modulo 03 – Les Symboles de la République française (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Le 14 Juillet.
 - La Marseillaise.
 - Liberté Égalité et Fraternité.

- La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen.
- La Marianne.
- Le Drapeau français.
- Modulo 04 – L'économie française (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Le PIB.
 - Les transports, les télécommunications, les industries.
 - Le secteur bancaire.
 - Le secteur agricole.
 - Le tourisme.
 - La mode.
 - L'exportation.
- Modulo 05 – Institutions et administration (livello di approfondimento: discreto).
 - Les Pouvoirs.
 - Pouvoir législatif.
 - Pouvoir executif.
 - Pouvoir judiciaire.
 - Administration locale.
 - Régions.
 - Départements.
 - Communes.
- Modulo 06 – Histoire (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Les Celtes.
 - Les Romains.
 - Les Francs.
 - Charlemagne.
 - Les Croisades.
 - La Guerre de Cent Ans.
 - La Révolution.
 - Napoleon.
 - La Troisième République.

- La Quatrième République.
- La Cinquième République.
- Modulo 07 – Les symboles de l'Union Européenne (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Un Drapeau.
 - Un Hymne.
 - Une fête.
 - Une monnaie unique.
 - Une devise.
- Modulo 08 – Francophonie et pays francophones (livello di approfondimento: discreto).
 - Le facteur culturel.
 - Le facteur colonial.
 - La francophonie.

Civitanova Marche, 30 maggio 2020

Prof. Giorgetti Giuseppe

.....

.....

.....

Polo Scolastico Paritario Leonardo

Civitanova Marche

2019-2020

Classe V sez. F

Diritto

Docente: Prof.ssa Mosca Marta

Situazione della classe

Gli studenti all'interno della classe presentano differenti livelli di preparazione e competenze diversificate. Alcuni si distinguono per interesse, impegno e capacità, altri invece hanno necessitato di varie sollecitazioni, ripetute spiegazioni e ripassi da parte del docente su uno stesso argomento. Il programma è stato presentato in modo semplice e diretto attraverso l'esposizione orale accompagnata da schematizzazioni scritte.

Nel complesso, alla fine dell'anno la classe è riuscita a raggiungere un profitto accettabile pur con qualche difficoltà a livello espositivo anche se alcuni allievi, per scarso impegno o per modeste capacità, hanno raggiunto una preparazione frammentaria ma nel complesso sufficiente.

Metodologia, strumenti e valutazione

Il metodo tradizionale della lezione frontale e collaborativa aperta ad interventi di discussione ed intrattenimento, è stato affiancato da presentazioni in Power Point che hanno permesso di visionare mappe concettuali, in modo da facilitare la relazione tra concetti, formalizzando la conoscenza strutturata della materia.

Gli argomenti schematizzati sono stati caricati in piattaforma così da poter essere visionati e scaricati da ogni studente in ogni momento.

Valutazione

Rilevamento e valutazione hanno seguito le indicazioni date in sede collegiale, con particolare riferimento alle griglie di misurazione e di corrispondenza tra livelli definiti e voto in decimi.

La valutazione orale è avvenuta con la somministrazione di quesiti strutturati e semi strutturati. In particolare, si è proceduto alla valutazione, sia attraverso prove specifiche, sia in maniera costante anche con una sola domanda dal posto o con un breve colloquio.

Nella valutazione finale sono stati presi in considerazione anche la partecipazione in classe e l'impegno.

Programma svolto

- Modulo 01 – Lo Stato (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Lo Stato e gli elementi costitutivi.
 - Le forme di Stato.
 - Le forme di Governo.
 - CONTENUTI: sovranità, popolo, territorio; lo Stato unitario, regionale e federale; monarchia, repubblica presidenziale, semipresidenziale e parlamentare.
- Modulo 02 – Lo Stato e gli stati (livello di approfondimento: discreto).
 - L'ordinamento internazionale e le sue fonti.
 - L'ONU.
 - L'Unione Europea.
 - Il diritto comunitario e le sue fonti.
 - CONTENUTI: definizione del diritto internazionale, distinzione tra consuetudini e trattati internazionali; definizione e obiettivi dell'ONU, gli organi e le relative funzioni; nascita UE, organi e le relative funzioni; regolamenti e direttive comunitarie.
- Modulo 03 – Il Parlamento (livello di approfondimento: buono).
 - Organizzazione.
 - Funzioni.
 - Funzione legislativa ordinaria.
 - Funzione legislativa costituzionale.
 - Iter legislativo.
 - CONTENUTI: composizione del Parlamento e organizzazione, le funzioni del Parlamento, elettorato attivo e passivo, atti di controllo politico, l'iniziativa legislativa e l'iter legislativo fino all'entrata in vigore della legge.
- Modulo 04 – Il Presidente della Repubblica (livello di approfondimento: buono).
 - Requisiti.
 - Funzioni.

- CONTENUTI: requisiti per essere eletto Presidente della Repubblica e funzioni nell'ambito legislativo esecutivo e giudiziario.
- Modulo 05 – Il Governo (livello di approfondimento: buono).
 - Il Presidente del Consiglio dei Ministri e i Ministri. Le funzioni.
 - La formazione e la crisi di Governo.
 - La funzione normativa.
 - CONTENUTI: il Presidente del Consigli i Ministri e il Consiglio dei Ministri (composizione); formazione del Governo, la mozione di sfiducia, differenza fra decreto legge e decreto legislativo.
- Modulo 06 – La Magistratura (livello di approfondimento: discreto).
 - Tipi di giurisdizione: penale, civile, amministrativo.
 - Principi costituzionali.
 - Composizione.
 - Funzioni.
 - CONTENUTI: le parti di ogni tipo di processo e la competenza per materia (civile, penale e amministrativa); giusto processo e doppio grado di giurisdizione; giudici ordinari ed onorari.
- Modulo 07 – Il Consiglio Superiore della Magistratura (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Composizione e funzioni.
 - CONTENUTI: composizione del CSM e funzioni e relative decisioni.
- Modulo 08 – La Corte costituzionale (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Composizione e funzioni.
 - CONTENUTI: Composizione e funzioni di giudizio sulla legittimità Costituzionale delle leggi e degli atti aventi forza di legge, sui conflitti di attribuzione, sul giudizio nei confronti del Presidente della Repubblica per attentato alla Costituzione e per alto tradimento.
- Modulo 09 – La Pubblica amministrazione.
 - La Pubblica amministrazione in generale (cenni).
 - CONTENUTI: la Pubblica amministrazione e i suoi compiti in generale, facendo cenno alla legge 328/00 del “Welfare State”.

L'ultima parte dell'a.s. è stata dedicata ad un ripasso generale del programma attraverso la DAD (didattica a distanza), a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza.

Civitanova Marche, 30 maggio 2020

Prof.ssa Mosca Marta

.....

.....

.....

Polo Scolastico Paritario Leonardo

Civitanova Marche

2018/2019

Classe V sez. F

Economia politica

Docente: Prof.ssa Mosca Marta

Situazione della classe

Gli studenti all'interno della classe presentano differenti livelli di preparazione e competenze diversificate. Alcuni si distinguono per interesse, impegno e capacità, altri invece hanno necessitato di varie sollecitazioni, ripetute spiegazioni e ripassi da parte del docente su uno stesso argomento. Il programma è stato presentato in modo semplice e diretto attraverso l'esposizione orale accompagnata da schematizzazioni scritte.

Nel complesso, alla fine dell'anno la classe è riuscita a raggiungere un profitto accettabile pur con qualche difficoltà a livello espositivo anche se alcuni allievi, per scarso impegno o per modeste capacità, hanno raggiunto una preparazione frammentaria ma nel complesso sufficiente.

Metodologia e strumenti

Il metodo tradizionale della lezione frontale e collaborativa aperta ad interventi di discussione ed intrattenimento, è stato affiancato da presentazioni in Power Point che hanno permesso di visionare mappe concettuali, in modo da facilitare la relazione tra concetti, formalizzando la conoscenza strutturata della materia.

Gli argomenti schematizzati sono stati caricati in piattaforma così da poter essere visionati e scaricati da ogni studente in ogni momento.

Valutazione

Rilevamento e valutazione hanno seguito le indicazioni date in sede collegiale, con particolare riferimento alle griglie di misurazione e di corrispondenza tra livelli definiti e voto in decimi.

La valutazione orale è avvenuta con la somministrazione di quesiti strutturati e semi strutturati. In particolare, si è proceduto alla valutazione, sia attraverso prove specifiche, sia in maniera costante anche con una sola domanda dal posto o con un breve colloquio.

Nella valutazione finale sono stati presi in considerazione anche la partecipazione in classe e l'impegno.

Programma svolto

- Modulo 01 – Strumenti e funzioni della politica economica (livello di approfondimento: sufficiente).
 - L'economia pubblica.
 - Intervento dello Stato nell'economia.
 - Gli strumenti della politica economica.
 - CONTENUTI: l'azione economica pubblica dello Stato; differenza fra impresa pubblica e privata; politica fiscale e monetaria; la regolazione; l'esercizio di imprese pubbliche, la gestione dei beni patrimoniali e demaniali.
- Modulo 02 – La finanza pubblica (livello di approfondimento: sufficiente).
 - La spesa pubblica.
 - Le entrate pubbliche.
 - La finanza della protezione sociale.
 - CONTENUTI: spese correnti, spese in conto capitale e trasferimenti; entrate tributarie ed extra tributarie (vendita immobili e prestiti); previdenza sociale e assistenza sociale.
- Modulo 03 – Il Bilancio (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Funzione e struttura del Bilancio.
 - La manovra di Bilancio.
 - I Bilanci delle Regioni e degli Enti locali.
 - L'equilibrio dei conti pubblici.
 - CONTENUTI: funzioni, caratteri e principi del bilancio; Documento di economia e finanza (Def) e legge di stabilità, Rendiconto generale dello Stato; autonomia di entrata e di spesa per gli enti territoriali, equilibrio del bilancio.

L'ultima parte dell'a.s. è stata dedicata ad un ripasso generale del programma attraverso la DAD (didattica a distanza), a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza.

Civitanova Marche, 30 maggio 2020

Prof.ssa Mosca Marta

.....

.....

.....

Polo Scolastico Paritario Leonardo

Civitanova Marche

2019-2020

Classe V sez. F

Scienze Motorie

Docente: Prof. Innamorati Valentini Andrea

Situazione della classe

La classe V°F è formata da alunni con differenti percorsi didattici alle spalle, la cui frequenza, in alcuni casi, è stata irregolare.

Il livello di partenza e le competenze nella materia Scienze Motorie misurate all'inizio dell'anno con un test iniziale ha rivelato un quadro della classe che si è poi confermato nel corso dell'anno: solo alcuni alunni si distinguono per capacità, interesse ed impegno. Nel complesso, la classe alla fine dell'anno presenta una situazione differenziata: un primo gruppo ha mostrato impegno e interesse per la disciplina e ha frequentato abbastanza regolarmente conseguendo buoni risultati; un secondo gruppo è riuscito a raggiungere un profitto accettabile pur con qualche difficoltà a livello espositivo; infine, un terzo gruppo, formato da elementi che, o per scarso impegno o per modeste capacità, ha raggiunto una preparazione frammentaria ma nel complesso sufficiente.

Metodologia, strumenti e valutazione

La materia Scienze Motorie spesso è valutata in modo pratico ma nel nostro caso, le lezioni sono state anche teoriche. La metodologia didattica si è basata sulla lezione frontale e collaborativa, aperta a interventi di discussione e approfondimento al fine di esercitarsi nella materia e confrontarsi sulle tematiche del programma.

Gli strumenti adoperati sono stati: il testo consigliato all'inizio dell'anno; video integrativi forniti da me docente, dispense e fotocopie da utilizzare per approfondimenti.

La valutazione sia orale che pratica è avvenuta con la somministrazione di prove strutturate e semistrutturate. Nella valutazione finale sono stati presi in considerazione ovviamente anche la partecipazione in classe e l'impegno.

Valutazione

Rilevamento e valutazione hanno seguito le indicazioni date in sede collegiale, con particolare riferimento alle griglie di misurazione e di corrispondenza tra livelli definiti dai

descrittori e voto in decimi. La valutazione sia orale che pratica è avvenuta con la somministrazione di prove strutturate e semistrutturate. In particolare, si è proceduto alla valutazione orale, sia attraverso prove specifiche, sia in maniera costante anche con una sola domanda dal posto o con un breve colloquio. Nella valutazione finale sono stati presi in considerazione ovviamente anche la partecipazione in classe e l'impegno.

Programma svolto (80% della programmazione).

- Modulo 01 – Sistemi ed apparati (livello di approfondimento: buono).
 - Scheletrico.
 - Classificazione delle ossa.
 - Struttura colonna vertebrale.
 - Tipologie di articolazioni.
 - Paramorfismi e dismorfismi.
 - Muscolare.
 - Cinesiologia muscolare.
 - Il sistema muscolare.
 - Tipi di contrazione e tipologie di fibre muscolari.
 - Circolatorio.
 - Il sangue.
 - Il cuore.
 - Il ciclo cardiaco.
 - Piccola e grande circolazione.
- Modulo 02 – Le capacità motorie (livello di approfondimento: sufficiente).
 - Le capacità coordinative (classificazione).
 - Le capacità condizionali.
 - La forza.
 - La resistenza.
 - La velocità.
- Modulo 03 – Sport di squadra (livello di approfondimento: buono).
 - Calcio.
 - Pallavolo.

- Pallacanestro.
- Modulo 04 – Elementi di pronto soccorso (livello di approfondimento: buono).
 - Primo soccorso: basic support life.
- Modulo 05 – Educazione alimentare (livello di approfondimento: buono).
 - I principi nutritivi.
 - L'equilibrio alimentare.
 - La piramide alimentare.
- Modulo 06 – Teoria dell'allenamento (livello di approfondimento: discreto).
 - Principi e caratteristiche dell'allenamento.
- Modulo 07 – I traumi dell'esercizio fisico (livello di approfondimento: discreto).
 - Le lesioni muscolari.
 - Classificazione delle lesioni muscolari.
 - Tipologie di traumi dell'esercizio fisico.

L'ultima parte dell'a.s. è stata dedicata ad un ripasso generale.

Civitanova Marche, 30 maggio 2020

Prof. Innamorati Valentini Andrea

.....

.....

.....

Polo Scolastico Paritario Leonardo

Civitanova Marche

2019-2020

Classe V sez. F

Cittadinanza e Costituzione

Docente: Prof.ssa Mosca Marta

Programma svolto (livello di approfondimento: buono)

- Norme giuridiche e principio di gerarchia delle fonti.
- Storia e struttura della Costituzione.
- I principi fondamentali: principio di democrazia, principio del lavoro, principio di libertà, principio di uguaglianza, il principio internazionalista e il principio pacifista.
- Diritti e doveri dei cittadini:
 - civili (diritto alla privacy, libertà di associazione, di parola, di religione, di difesa, del giusto processo);
 - sociali (diritti e doveri della famiglia, di salute, di istruzione);
 - economiche (diritto del lavoro e parità sul lavoro, di assistenza sociale, di associazione sindacale e di sciopero);
 - politiche (diritto di voto, di associarsi in partiti).
- Riforma Titolo V: decentramento, potestà legislativa, funzioni amministrative e principio di sussidiarietà, potere sostitutivo dello Stato.

L'ultima parte dell'a.s. è stata dedicata ad un ripasso generale del programma attraverso la DAD (didattica a distanza), a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza.

Civitanova Marche, 30 maggio 2020

Prof.ssa Mosca Marta

.....

.....

.....

Parte terza – simulazioni nazionali delle prove d’esame e criteri di valutazione

Invalsi

La sospensione dell’attività didattica e la conseguente modifica della struttura dell’Esame di Stato non hanno consentito il regolare svolgimento delle prove INVALSI, così come originariamente previste.

Percorso triennale per le competenze trasversali e per l’orientamento

L’Istituto Scolastico in merito al percorso triennale per le competenze trasversali e per l’orientamento ha inizialmente aderito all’iniziativa attuata da ANPAL Servizi S.p.a. nella persona della sig.ra Eleonora Scattolini. Le specifiche attività sono state definite congiuntamente dalle parti ed hanno trovato descrizione in un apposito “Piano generale di supporto”; tuttavia, l’interruzione dell’attività didattica non ha permesso di portare a termine quanto inizialmente progettato.

Simulazione nazionali prove d’esame

Il ritardo con cui è stata pubblicata l’ordinanza ministeriale che disciplina lo svolgimento dell’Esame di Stato non ha permesso di organizzare una concreta simulazione del colloquio orale. Tuttavia, ciascun docente, per propria iniziativa, ha provveduto ad indirizzare gli alunni cercando di prepararli nel miglior modo possibile in vista del colloquio.

Argomenti oggetto dell’elaborato sulla materia di indirizzo (Economia aziendale)

Argomento

- 1 Bilancio d’esercizio
- 2 Rielaborazione del bilancio d’esercizio
- 3 Indici di bilancio
- 4 Rielaborazione del bilancio d’esercizio
- 5 Contabilità dei costi
- 6 Contabilità dei costi
- 7 Bilancio d’esercizio

- 8 Contabilità dei costi
- 9 Bilancio d'esercizio
- 10 Rielaborazione del bilancio d'esercizio
- 11 Contabilità dei costi
- 12 Contabilità dei costi
- 13 Bilancio d'esercizio
- 14 Indici di bilancio
- 15 Bilancio d'esercizio
- 16 Analisi di bilancio per flussi
- 17 Contabilità dei costi
- 18 Bilancio d'esercizio
- 19 Analisi di bilancio per flussi
- 20 Rielaborazione del bilancio d'esercizio
- 21 Pianificazione e programmazione aziendale
- 22 Bilancio d'esercizio
- 23 Rielaborazione del bilancio d'esercizio
- 24 Bilancio d'esercizio
- 25 Indici di bilancio
- 26 Bilancio d'esercizio
- 27 Indici di bilancio
- 28 Bilancio d'esercizio

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno per il colloquio d'esame

Vengono qui di seguito riportati i testi letti ed analizzati in classe o tramite didattica a distanza, relativi agli autori della letteratura italiana studiati durante l'ultimo anno scolastico.

- Giovanni Verga:

- “Rosso Malpelo”;
- “La roba”;
- “I Malavoglia”: brevi estratti tratti dal cap. 1, parte iniziale (“I Malavoglia di Padron ‘Ntoni”) e cap. 3 (“Il Naufragio della Provvidenza”).
- Gabriele D’Annunzio:
 - “Il piacere”: brevi estratti tratti dal cap.1, libro I, (“L’attesa di Elena”) e cap.2, libro 1, (“Ritratto dell’esteta”);
 - da “Alcyone”: “La pioggia nel pineto”, “La sera fiesolana”.
- Giovanni Pascoli:
 - brevi estratti tratti da “Il Fanciullino”;
 - da “Myricae”: “Lavandare”, “X Agosto”, “Temporale”, “Novembre”;
 - da “Canti di Castelvecchio”: “Il gelsomino notturno”.
- Italo Svevo:
 - da “La Coscienza di Zeno”: “Prefazione”, “Preambolo”, “L’ultima sigaretta”; “Lo schiaffo” e “Morte del padre”;
- Luigi Pirandello:
 - dal saggio “L’Umorismo”: “La vecchietta imbellettata”;
 - “Il fu Mattia Pascal”: Prefazione e cap.1 parte iniziale; cap.18 parte finale;
 - “Uno, nessuno, centomila”: libro VIII, capitolo IV, parte finale;
 - brani teatrali: “Così è (se vi pare)”, “Sei personaggi in cerca d’autore” (brevi passi);
 - “Il treno ha fischiato”.
- Salvatore Quasimodo:
 - “Ed è subito sera”;
 - “Alle fronde dei salici”.
- Giuseppe Ungaretti:
 - da “L’allegria”: “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Soldati”, “Mattina”, “Il porto sepolto”;
 - “Non gridate più”.
- Eugenio Montale:

- da “Ossi di seppia”: “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Merigiare pallido e assorto” “Non chiederci la parola”;
- da Satura: “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.

Nel corso dell’anno scolastico, sono stati approfonditi i seguenti argomenti in maniera interdisciplinare:

- la crisi di Wall Street;
- i social network: il mondo reale e quello virtuale;
- la questione ambientale ed i cambiamenti climatici;
- la caduta del Muro di Berlino e la fine dei due mondi;
- i totalitarismi;
- l’euro;
- il World Wide Web.

Criteria di valutazione del colloquio d’esame

Il colloquio d’esame viene valutato secondo l’apposita griglia¹ predisposta dal Ministero dell’Istruzione.

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Elementi valutativi:

- Media dei voti;
- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse ed impegno nel dialogo educativo;
- Partecipazioni ad attività complementari ed integrative svolte in ambito scolastico.

Modalità di assegnazione: la conversione del credito degli anni precedenti e l’assegnazione del credito scolastico relativo alla classe quinta sono disciplinati da apposite tabelle² fornite dal Ministero dell’Istruzione.

All’alunno che è stato promosso alla penultima o all’ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di

1 <https://tinyurl.com/ybmqc7zx>

2 <https://tinyurl.com/y9kja33>

oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo, il Consiglio di classe integra in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.

Il punteggio attribuibile in base alla media è riservato:

- per il 40% agli eventuali crediti formativi, al riconoscimento dell'assiduità nella frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola;
- per il restante 60% in proporzione alla media aritmetica. Per medie superiori all'8,67 sarà assegnato il punteggio massimo.

Al singolo allievo sarà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione se:

- la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà superiore, nella parte dopo la virgola, allo 0,5, oltre ad eventuali crediti formativi;
- su proposta del coordinatore e per decisione del Consiglio di classe, se vengono riscontrati positivi i restanti elementi valutativi. In questo ultimo caso, il voto in condotta non può essere inferiore a 8/10.

Criteri di attribuzione del credito formativo: nel fascicolo personale di ogni studente, che ne abbia fatto richiesta, è stata inserita la documentazione relativa all'attribuzione del Credito Formativo la cui quantificazione è a discrezione della valutazione della Commissione Esaminatrice.

Esperienze valide:

- attività lavorative e di formazione professionale;
- competenze linguistiche e informatiche;
- attività a favore del volontariato, dell'ambiente, della solidarietà, della cooperazione;
- attività sportive;
- attività culturali, artistiche e ricreative.

Criteri di valutazione:

- coerenza con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di studi seguito;
- rilevanza qualitativa delle esperienze (anche in relazione alla formazione personale, civile, sociale dei candidati);
- durata del corso o dell'esperienza;
- esame finale;
- debita e completa valutazione dei titoli posseduti.